



Liceo Scientifico Statale "SANTI SAVARINO"
Con sezione Classica annessa - C.M. PAPS080008 - C.F.: 80018020828
Via Peppino Impastato, c/da Turrisi s.n.c. - 90047 PARTINICO (PA)
Tel. 0918780462 - Fax 0918780276
Plesso Liceo Linguistico via Palermo, 147 - Terrasini (Pa) Tel. 091/8684513
e-mail:paps080008@istruzione. it - PEC: paps080008@pec.istruzione.it

ALL'ALBO on line

LICEO STATALE "S.SAVARINO" PARTINICO
Prot. 0006210 del 04/11/2020
C-23 (Uscita)

SUL SITO DELL'ISTITUTO

SEDE

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

CONSIDERATO il precedente Regolamento per la DDI approvato dagli OOCC e pubblicato con prot n 4917 del 02/10/2020

SENTITE le proposte del Collegio dei docenti delibera n 60 del 30/10/2020

VISTA la propria delibera n 100 del 30/10/2020

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale integrata da attuare a scuola e a distanza.

Si tratta di una metodologia innovativa utilizzata in modalità esclusiva durante l'emergenza COVID-19 che, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, al cessare definitivo dell'emergenza, debba essere utilizzata in autonomia da chi, fra i docenti, intende avvalersene. Al di là delle discussioni pedagogiche e/o epistemologiche appare prioritario, infatti, affermare e ribadire il diritto alla libertà di insegnamento sancita dall'art. 1 del D. Lgs 297/1994 che afferma: "ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale"; pertanto, non si deve in alcun modo prescrivere e normare l'uso al di fuori della situazione emergenziale. Solo in caso di nuovo lockdown detta modalità ritornerà ad essere quella esclusiva.

DEFINIZIONE

La didattica digitale integrata, in presenza e/o a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definiti "nativi digitali".

Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Ridurre le ore di permanenza degli studenti nei locali scolastici;
- Evitare l'assembramento e garantire la distanza fisica prevista dal CTS;
- Supportare anche a distanza gli studenti nel percorso scolastico, integrando le ore in presenze;
- Far sperimentare modalità alternative ed integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DID sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. Raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live, ovvero creare classi allargate per consentire di lavorare in presenza in luoghi fisici contigui per garantire il distanziamento fisico (sdoppiamento delle classi);
2. Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera didattica digitale integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Eventuali video lezioni postate sulla board devono avere una durata max di 10 minuti.

È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventi difficile seguire un video senza distrazione.

La lezione in live, quindi sincrona, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Ha, altresì, il vantaggio di poter essere registrata da parte del docente per essere riproposta in modalità asincrona o essere postata in modo che gli studenti possano riascoltarla come supporto ulteriore allo studio individuale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale, richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli appena svolti.

Non si deve necessariamente riprodurre nei tempi l'ambiente di apprendimento reale, ma si deve organizzare il tempo in modo più flessibile.

Scansione oraria delle discipline in modalità DDI

5': Appello, avendo principalmente cura di accertare la presenza degli alunni che seguono a distanza

30': lezione sincrona

15': attività didattica asincrona

10': attività didattica sincrona (con eventuale feedback delle attività svolte in modalità asincrona).

Scansione oraria lezione di Scienze Motorie in modalità DDI

BIENNIO

5': Appello, avendo principalmente cura di accertare la presenza degli alunni che seguono a distanza

30': attività didattica sincrona

20': attività didattica asincrona (per gli alunni in presenza lezione in palestra)

5': attività didattica sincrona (con feedback delle attività svolte in modalità asincrona).

TRIENNIO

5': Appello, avendo principalmente cura di accertare la presenza degli alunni che seguono a distanza

20': attività didattica sincrona

30': attività didattica asincrona (per gli alunni in presenza lezione in palestra)

5': attività didattica sincrona (con feedback delle attività svolte in modalità asincrona).

Lezione DaD

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale invariato.

Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio. L'ora di lezione sarà registrata su Argo come "DDI" e gli alunni collegati a distanza vengono registrati come "Fuori classe".

Scansione oraria delle lezioni in modalità DAD

La scelta della scansione oraria scaturisce dalle esigenze didattiche del docente e dal tipo di attività da svolgere

5': Appello

30': attività sincrona

10': attività asincrona

10': attività sincrona (con feedback delle attività svolte in modalità asincrona)

5': pausa

Oppure

5': Appello

20': attività sincrona

10': attività asincrona

20': attività sincrona (con feedback delle attività svolte in modalità asincrona)

5': pausa

Qualora siano previste DUE ORE CONSECUTIVE della STESSA DISCIPLINA si potrà seguire la seguente scansione:

Prima ora

5': Appello

40': attività sincrona

10': attività asincrona

5': pausa

Seconda ora

una delle due scansioni orarie precedenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e rimodulare l'articolazione interna dell'unità oraria tra attività sincrone/asincrone, a seguito di particolari esigenze didattiche garantendo comunque una attività asincrona di quindici minuti.

E' opportuno prevedere uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) evidenziando i collegamenti interdisciplinari in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e comprendere che i confini tra le discipline sono solo dettati dalle convenzioni.

Occorre, come affermano le Linee Guida emanate con DM n. 89/2020, " capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza". Le Linee Guida a riguardo consigliano diverse modalità didattiche più rispondenti alla modalità a distanza. Il riferimento è alla didattica breve, al cooperative learning, alla flipped classroom, al debate. Occorre puntare alle competenze.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia alle competenze di cui alle aree n. 3,4,5 e 6 del DigCompEdu.

Quando si lavora a distanza occorre:

- garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore);

- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti o ad attività che si possono svolgere in modalità asincrona.

La presenza degli studenti va rilevata e registrata dal docente dell'ora sul registro elettronico. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale devono vigilare sulla corretta partecipazione dei loro figli alle attività di DDI.

Si tratta di attività curricolare a tutti gli effetti che segue pertanto le modalità di quella in presenza. In altre parole, le presenze sono da conteggiare ai fini della validazione dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero.

Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto ed al comportamento. (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe, su comunicazione di ciascun docente del consiglio di classe, garantirà l'interfaccia con l'Ufficio e segnalerà i casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo.

Di ciò devono essere tempestivamente informate le famiglie.

In DDI sono previste due pause ricreative:

- consumo del pasto in modalità statica seduti al banco
- possibilità, con condizioni climatiche favorevoli di godere di spazi esterni con turni settimanali in modo da consentire il distanziamento sociale

Gli orari delle due pause ricreative sono: dalle 11,00 alle 11,10
12,00 alle 12,10

DIRITTO D'AUTORE

I docenti sono tenuti a inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DID

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

1. I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
2. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. La valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
4. Le verifiche scritte, svolte in presenza o a distanza, vanno conservate, come espressamente indicato dal Ministero e ribadito da un'apposita circolare del DS, come prodotto multimediale sul Registro elettronico (Argo); non si ravvisa tale necessità per le verifiche effettuate in presenza che, come sempre, verranno conservate in archivio. Tuttavia, quanti, tra i docenti volessero, potranno conservare le verifiche scritte realizzate in formato digitale anche all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G.Suite.

5. Le proposte di lavoro potranno essere orientate a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro svolto.

La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione.

Ciascun indicatore va opportunamente declinato all'interno di una rubrica di valutazione che sarà resa nota agli studenti assieme ai criteri di valutazione docimologica già utilizzati.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, specificando, ove possibile, a quali apprendimenti si riferisce la valutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con bisogni educativi speciali sarà garantita il più possibile la presenza a scuola. All'inizio dell'anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del PdP e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione educativo-didattica e valutativa. Compito importante a riguardo è assunto dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'uso della tecnologia è quanto mai utile. Ma in caso di rotazione degli studenti tra attività a casa e in aula gli alunni con bisogni educativi speciali – ove possibile- svolgeranno sempre attività in aula.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto di Corresponsabilità ed adottare comportamenti corretti sulla rete. Al riguardo si richiamano, come parte integrante del presente Regolamento, le disposizioni in materia di sicurezza sulla rete (netiquette).

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in presenza e a distanza come modalità ordinaria.

La scuola, secondo la propria disponibilità, fornisce agli studenti supporti didattici in comodato d'uso (notebook) secondo i criteri deliberati dal consiglio di Istituto.

L'assegnazione dei dispositivi informatici sarà disciplinata dai criteri di seguito indicati:

- **reddito familiare adeguatamente certificato con modello ISEE;**
- **alunni con disabilità o dsa certificati;**
- **numero componenti nucleo familiare (presenza di più fratelli frequentanti questo o altri istituti scolastici)**

NORME SULLA PRIVACY

A tutela della privacy di tutte le parti interessate, la reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico a cura dei docenti coordinatori di classe che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

SICUREZZA

Agli studenti, alle famiglie, al personale, la scuola, all'inizio dell'anno, fornisce tutte le informazioni a tutela della salute e per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione/fruizione a distanza. Il tutto sarà organizzato in collaborazione con il RSPP e il RLS della scuola. I destinatari sono tenuti al rispetto di quanto in esse contenuto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la delibera del Consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono immediatamente ed automaticamente disapplicate in caso di mutamento delle condizioni igienico-sanitarie vigenti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO IN DDI (NETIQUETTE)

Le seguenti disposizioni operative (netiquette), sono da rispettare durante lo svolgimento delle attività digitali a distanza:

- Tenere la videocamera sempre accesa
- Garantire l'esclusiva presenza docente/alunni della classe durante le videolezioni senza interferenze di personale non autorizzato
- NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live).
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- NON pubblicare immagini personali o di terzi.
- NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

Si ricorda, inoltre, alle famiglie, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici da parte dei figli assicurandosi che essi rispettino la presente netiquette.

Per quanto riguarda l'uso di device forniti dalla scuola, dall'atto della consegna alla famiglia/studente, l'Istituto non assume responsabilità circa il loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola. Sul web vanno rispettate le stesse regole da rispettare in presenza. La classe virtuale è solo un "altro strumento" a disposizione della didattica e dell'apprendimento. Azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali come nella classe reale .

Il Presidente del C.d.I

dott. Lorenzo Di Trapani

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Vincenza Vallone

Firme autografate sottoscritte a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. n° 39/93